

**SOBALLERA**  
“AVAST”

*Presentazione del disco di debutto dei Soballera.*

*Un viaggio di andata e ritorno tra la tradizione musicale pugliese e quella lucana.*

Il **Laboratorio Urbano Palazzo Tupputi** vi invita mercoledì 28 giugno alle ore 20.30 alla presentazione in anteprima del disco di debutto dei Soballera "Avast!", (Digressione Music, 2017) e a seguire l'esibizione. *Avast* è il progetto musicale nato dall'incontro tra cinque strumentisti pugliesi accomunati dal desiderio di dar vita ad un percorso di ricerca attraverso le musiche tradizionali del Sud Italia, partendo dalla riscoperta delle sonorità e degli strumenti legati al mondo contadino. In questo senso per nulla casuale è stata anche la scelta del nome del gruppo, che in dialetto ostunese significa sull'aia, e nella quale è racchiuso il senso programmatico delle loro esplorazioni sonore tese a ricreare atmosfere senza tempo, in cui passato e presente sembrano congiungersi in una danza appassionata. Composto da nove brani, tra composizioni originali e riletture di brani tradizionali, il disco propone un affascinoso viaggio sonoro che prende le mosse dalla Puglia, la loro regione di origine, per estendersi alla Lucania. Partendo dall'immersione sonora nei ritmi, nei suoni e nelle voci delle due regioni meridionali, il progetto compie un'appassionata ricerca dei linguaggi musicali appulo-lucani, rielaborandoli attraverso la forma canzone e una riletture ispirata agli stili tradizionali. Filastrocche e antichi testi dimenticati della Lucania più interna e della Capitanata assoluta acquistano nuova luce attraverso nuove interpretazioni e linee melodiche originali. Durante l'ascolto si resta incantati dalle eccellenti tessiture melodiche tra la chitarra acustica e quella battente nelle cui trame si inserisce la fisarmonica, magistralmente supportata dall'incedere dei tamburi a cornice e dei cupa cupa. Brillano così, brani come l'iniziale "Accummenza a candà", la struggente resa del canto d'amore "Damme Nu Ricciu" e quei gioielli che sono "Pizzica Avvelanta" e "Tammurriata" che chiudono il disco con una travolgente impennata ritmica.

I Soballera nascono nel 2005 a Bari dall'incontro di Stefano De Dominicis, di origini lucane e Salvatore Simonetti, biscegliese d'adozione ma di sangue napoletano. La band, nel corso dei primi anni, ha visto avvicinarsi al suo interno numerosi musicisti concentrando il lavoro di ricerca sulla musica popolare pugliese. Dal desiderio di allargare il campo d'indagine a tutta la musica tradizionale del sud Italia e dall'incontro con il tamburellista Francesco Savino, salentino di nascita e il fisarmonicista terlizese, Giuseppe Volpe, la formazione si stabilizza. La diversità delle origini dei componenti, amalgamate armoniosamente attraverso la passione per gli strumenti musicali che con dedizione e rispetto suonano, diviene il tratto distintivo della band che riesce a spaziare tra i colori della musica popolare del Sud. I Soballera da oltre dieci anni, animano con le loro tarantelle, tammurriate, canzoni d'amore, ritmi e balli sanguigni, festival di musica popolare (Radicazioni, Cantinando, Taratatata), feste di piazza, sagre e manifestazioni di strada. L'impegno nell'ambito della canzone popolare ha, inoltre, avuto una consacrazione con la scrittura di brani di protesta (Pizzica avvelenata, un manifesto No Triv) e la rielaborazione originale di canti e filastrocche tradizionali appulo-lucane. Da alcuni anni, collaborano con musicisti e artisti, tra cui Giovannangelo de Gennaro, Gianni Gelao e Nunzia Antonino.

A dialogare con i Soballera sarà Laura Rizzo. Nata a Taranto, vive a Bari ormai da 20. Divisa tra cantiere e Università, al mestiere di archeologo affianca la passione per la scrittura. Esperta e appassionata di musica, soprattutto italiana, frequenta un corso di critica musicale a Roma e inizia a collaborare con una serie di riviste di settore (Muz, Jazzit, Musica&parole, L'isola che non c'era, Pool magazine). Attualmente insegna in una scuola media serale e collabora con diverse case editrici in qualità di autore ed editor. È autore di una riscrittura dei "Promessi Sposi", di cui ha curato anche la regia. Nel 2015 ha pubblicato per Arcana edizioni "Canzoni a manovella. Vinicio Capossela". Studia canto leggero.

Stefano De Dominicis (voce e chitarra battente)  
Francesco Savino (voce e tamburi a cornice)  
Salvatore Simonetti (chitarre e cupa cupa)  
Giuseppe Volpe (fisarmonica)

## TRACKLIST

1. Accummenz a candà (testo tradizionale/musica: Stefano De Dominicis)
2. Zica Zica (Stefano De Dominicis)
3. E' na marraria nove (testo tradizionale/musica: Stefano De Dominicis)
4. Trumentu (musica: Stefano De Dominicis)
5. Lè sciuta a l'acqua (testo tradizionale/musica Stefano De Dominicis/Gianni Gelao)
6. Damme nu ricciu (testo tradizionale/elaborazione Ganni Gelao)
7. Mond' Mond' (testo tradizionale/elaborazione Gianni Gelao e Nicola Cicerale)
8. Pizzica Avvelenata (musica: Stefano De Dominicis)
9. Tammurriata (tradizionale)

ingresso gratuito  
presso Laboratorio Urbano Palazzo Tupputi (secondo piano)  
via Card. Dell'Olio 30, Bisceglie

**Info:** 3406131760 - 3402215793  
info@palazzotupputi.it  
www.palazzotupputi.it

Il **Cineclub Canudo** si costituisce nel maggio 2001 con lo scopo di promuovere e diffondere la cultura cinematografica e le arti contemporanee, ma anche altre forme di sperimentazione artistica in ambito musicale e teatrale. Il Cineclub è intitolato a **Ricciotto Canudo**, intellettuale nato a Gioia del Colle nel 1877, amico di Apollinaire e Picasso, considerato il primo teorico del cinema. A gennaio 2015 inaugura alla presenza del regista Emir Kusturica il **Laboratorio Urbano Palazzo Tupputi** di Bisceglie ([www.palazzotupputi.it](http://www.palazzotupputi.it)), presso cui organizza mostre d'arte e fotografia, spettacoli teatrali e musicali, rassegne, cineforum e corsi di cinema. Fin dal 2001 con il progetto **A,B,Cinema** promuove laboratori cinematografici nelle scuole di ogni ordine e grado, producendo circa 80 cortometraggi. Dal 2002 organizza la Mostra del Video d'Autore **Avvistamenti**, che ha ospitato nomi di rilievo nel panorama artistico internazionale, tra cui, solo per citarne alcuni: il premio Oscar Zbig Rybczynski, Peter Campus, Pierre Coulibeuf, Paolo Rosa, Roberto Nanni, Augusto Tretti, Flavia Mastrella e Antonio Rezza, Franco Piavoli, Michele Sambin e molti altri. Dal 2013 organizza la Rassegna di Suoni Immagini **Sonimage**, che ospita tra gli altri il compositore Leone d'Oro Giacomo Manzoni. A partire dal 2015 promuove il progetto **PerCorsi Artistici**, organizzando corsi indirizzati a bambini, giovani e adulti nei diversi ambiti artistici, tra cui fotografia, video, cinema, disegno, pittura, musica, teatro, danza. [www.cineclubcanudo.it](http://www.cineclubcanudo.it)